

**L'INIZIATIVA** Così gli studenti hanno riqualficato la loro scuola

## Un murales per l'integrazione: all'Einaudi la bellezza è un'arte

Colombe in volo, mani che si sfiorano, le scritte "Love", "Peace" e "Fight for your right" su un caleidoscopio di colori accesi. Sono alcuni dei temi portanti del *Muro dell'integrazione*, opera realizzata dagli studenti dell'istituto professionale Einaudi di via Spezzaferrari a Lodi.

Per cinque giorni, coordinati dall'insegnante Teresa Carossa, ragazzi e ragazze hanno impugnato pennelli e vernice per abbellire la facciata della scuola, che da anonima parete grigiastra si è trasformata in un inno alla creatività e alla "diversità", intesa come risorsa e ricchezza. «Il pro-

getto è stato aperto a tutti gli studenti - racconta Carossa, docente di disegno e storia dell'arte - . Non abbiamo imposto paletti, se non il tema generale, l'integrazione: ognuno ha scelto il disegno da eseguire secondo i propri gusti e la propria sensibilità».

Oltre 50 giovani artisti hanno partecipato con entusiasmo seguendo i consigli dell'insegnante e di Mattia Botta, noto writer lodigiano, in arte Geometric Bang. Il lavoro rientra nel progetto *Abbelliamo la scuola*, nato per riqualficare e rendere più vivibili gli spazi dell'istitu-

**Alcuni degli studenti che hanno partecipato alla realizzazione del murales davanti all'opera**



to: «L'espressione artistica è una metodologia innovativa che coinvolge anche competenze sociali e di cittadinanza attiva - spiega la vicepresidente Emanuela Maffeo -. La realizzazione di un prodotto con una dimensione estetica contribuisce a migliorare l'autostima rispetto alle proprie capacità e al proprio am-

biente di apprendimento». Lunedì, inoltre, all'Einaudi verrà inaugurato lo *School Break Cafè*, finanziato dalla Fondazione Comunitaria: l'atrio della scuola si trasformerà in un bar-laboratorio dove gli studenti potranno imparare i segreti per diventare professionisti della ristorazione

**Fabio Ravera**

